



Ente capofila dell'Ambito Territoriale costituito dai Comuni di:

Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia, Troia, ASL FG, Provincia di Foggia

DELIBERAZIONE DEL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

N. 13 del 21 Luglio 2020

Oggetto: Servizio di Integrazione Scolastica. Affidamento servizio ASP Ripandelli. Approvazione convenzione. Determinazioni

L'anno **2020** il giorno **21** del mese di **Luglio** alle ore **17.45**, presso la Sala Consiliare del Comune di Troia, si è riunito il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito Territoriale, giusta convocazione prot. n. **0010915 del 14.07.2020** risultano presenti al momento dell'appello:

N.	Ente	QUALIFICA	NOME E COGNOME	P	A
1.	Comune di Troia	Presidente	Cavalieri Leonardo - Sindaco	X	
2.	Comune di Accadia	Componente	Murgante Pasquale - Sindaco	X	
3.	Comune di Anzano di Puglia	Componente	Marotta Antonio - Vice Sindaco	X	
4.	Comune di Ascoli Satriano	Componente	Radogna Rosa - Assessore	X	
5.	Comune di Bovino	Componente	Dallessandro Claudia - Assessore	X	
6.	Comune di Candela	Componente	Gatta Nicola - Sindaco		X
7.	Comune di Castelluccio Sauri	Componente			X
8.	Comune di Castelluccio Valmaggiore	Componente			X
9.	Comune di Celle di San Vito	Componente			X
10.	Comune di Deliceto	Componente	Di Nunno Maria Luigia - Assessore	X	
11.	Comune di Faeto	Componente	Pavia Michele - Sindaco	X	
12.	Comune di Monteleone di Puglia	Componente	Rigillo Pasquale - Vice sindaco	X	
13.	Comune di Orsara di Puglia	Componente	Lecce Tommaso - Sindaco	X	
14.	Comune di Panni	Componente			X
15.	Comune di Rocchetta Sant'Antonio	Componente	Sepa Giuseppina - Consigliere delegato	X	
16.	Comune di Sant'Agata di Puglia	Componente	Loredana Maruotti - Assessore	X	
Totali				11	5
17.	ASL	Componente	Dr. Giuseppe Mescia	X	

Pareri ai sensi dell'Art.49 - D.Lgs. 18/08/2000, N° 267

Parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 21.07.2020

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 21.07.2020

Copertura Finanziaria Art. 151 comma 4.D.Lgs. 18/09/2000, N° 267

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano
f.to Dr. Antonella Tortorella

Addì, 21.07.2020

E' chiamata a verbalizzare la dott.ssa Antonella Tortorella, Responsabile dell' Ufficio di Piano che redige e sottoscrive il presente verbale. Presiede Leonardo Cavalieri, Sindaco del Comune di Troia che, accertato il numero legale, in seconda convocazione, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

IL COORDINAMENTO ISTITUZIONALE

VISTO CHE il D.L. 17/03/2020 n. 18 all'art. 73, comma 1 ha disposto che *Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei comuni, delle province e delle città metropolitane e le giunte comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'articolo 97 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente;*

VISTA ed ACQUISITA la determinazione del Responsabile dell'Ufficio di Piano n. 54 del 12.06.2020 con cui è stato affidato il servizio in Videoconferenza delle sedute del Coordinamento Istituzionale all'OE VideoCongressi – Microvision srl, con sede in via Bagutta n. 13 Milano – Partita Iva 04565170877;

DATO ATTO CHE Il Presidente del Coordinamento, con pec del 15.07.2020, ha convocato la seduta odierna del Coordinamento Istituzionale trasmettendo ai componenti dello stesso la proposta della presente deliberazione dando atto che la stessa risulta munita dei pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del TUEL 267/00 dai Responsabili dei Settori competenti;

DATO ATTO CHE la seduta odierna si è tenuta in collegamento con l'app ZOOM e che detto collegamento è risultato idoneo:

- a garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti del Coordinamento intervenuti in audio o videoconferenza, a regolare lo svolgimento dell'adunanza, a constatare e proclamare i risultati della votazione;
- a consentire al Segretario verbalizzante, di percepire quanto accaduto e deliberato nel corso della seduta;
- a consentire a tutti i componenti del Coordinamento di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;

DATO ATTO che:

- sono presenti in sede presso la sala consiliare di Palazzo di Città del Comune di Troia: Leonardo Cavalieri (Troia), Michele Pavia (Faeto), Pasquale Rigillo (Monteleone di Puglia) e Tommaso Lecce (Orsara di Puglia);
- sono in differita: Pasquale Murgante (Accadia), Antonio Marotta (Anzano di Puglia), Rosa Radogna (Ascoli Satriano), Claudia Dalessandro (Bovino), Maria Luigia Di Nunno (Deliceto), Giuseppina Sepa (Rocchetta Sant'Antonio), Loredana Maruotti (Sant'Agata di Puglia) e il dott. Giuseppe Mescia (ASL)

PREMESSO che i Comuni di Accadia, Anzano di Puglia, Ascoli Satriano, Bovino, Candela, Castelluccio dei Sauri, Castelluccio Valmaggiore, Celle di San Vito, Deliceto, Faeto, Monteleone di Puglia, Orsara di Puglia, Panni, Rocchetta Sant'Antonio, Sant'Agata di Puglia e Troia hanno deliberato di gestire in forma associata, con il Comune di Troia capofila dell'Ambito, le funzioni ed i servizi socio-assistenziali, nonché le azioni per l'integrazione con le attività socio-sanitarie, come da Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali approvata dai Consigli Comunali sulla base dello schema adottata dal Coordinamento Istituzionale con deliberazione n. 11 del 17.07.2018, unitamente ai regolamenti quali documenti essenziali e propedeutici all'approvazione del Piano di Zona;

VISTI:

- il Piano di Zona per il triennio 2018-2020, approvato dal Coordinamento Istituzionale nella seduta del 24.04.2019 con deliberazione n. 01;
- la Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 01 del 26.01.2015 con la quale si individuava la dott.ssa Antonella Tortorella quale Responsabile dell'Ufficio di Piano;
- il Decreto del 03.02.2015, prot. n. 0001865, con il quale il Sindaco del Comune Capofila, ha attribuito alla dott.ssa Antonella Tortorella la Responsabilità dell'Ufficio di Piano, confermato con decreto n. 11551 del 28.05.2019;

VISTI:

- ❖ il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ❖ Lo Statuto Comunale;
- ❖ Il vigente Regolamento di Contabilità;
- ❖ Il Bilancio di Previsione per il triennio 2019 – 2021 approvato dal Consiglio Comunale del Comune Capofila nella seduta del 29 marzo 2019, immediatamente eseguibile, con deliberazione n. 19;
- ❖ La delibera di Giunta Municipale n. 7 del 14.01.2020, esecutiva ai sensi di legge, con cui veniva approvato il Piano Esecutivo di Gestione Provvisorio per l'anno 2020, nelle more dell'approvazione del Bilancio;
- ❖ Il predisponendo Bilancio del triennio 2020 – 2022 in corso di formazione;

VISTA la Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, Legge 8 novembre 2000, n. 328, che individua il "piano di zona dei servizi socio – sanitari" come uno strumento fondamentale per la

realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio – sanitario con riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio – sanitari sul territorio di riferimento;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 10 luglio 2006 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia”, nella quale è stabilito:

- all'art. 4, che “il sistema d'interventi e servizi sociali è definito dal Piano regionale delle politiche sociali e realizzato attraverso i Piani sociali di zona garantendo la gestione unitaria del sistema locale dei servizi sociali a rete secondo gli ambiti territoriali socioassistenziali come definiti dalla Regione”;
- all'art. 5 che “gli ambiti territoriali per la gestione unitaria del sistema locale dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari corrispondono alle circoscrizioni territoriali dei distretti socio-sanitari;
- all'art. 6 che “La gestione associata dei servizi socio-assistenziali è, di norma, esercitata dai Comuni appartenenti allo stesso distretto socio-sanitario” e che gli stessi decidono autonomamente la forma di gestione associata scegliendola tra le forme previste dagli articoli 30 e seguenti del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il Regolamento Regionale n. 4 del 2007, così come modificato dal Regolamento n. 11/2015;

RICHIAMATA integralmente la propria seguente deliberazione con cui si approvava schema di convenzione con IPAB Ripandelli di Candela per l'affidamento del servizio di integrazione scolastica:

n. 32 del 30 Dicembre 2016 avente ad Oggetto: Servizio di integrazione scolastica. Affidamento all'IPAB Ripandelli ed approvazione schema di convenzione;

n. 19 del 05 Ottobre 2018 avente ad Oggetto: Presa d'atto dell'avvenuta trasformazione dell'IPAB Ripandelli di Candela in ASP. Determinazioni;

n. 20 del 05 Ottobre 2018 avente ad oggetto: Modifica convenzioni già sottoscritte con IPAB “Emma e Decio Ripandelli” di Candela. Subingresso dell'ASP. Determinazioni;

n. 21 del 05 Ottobre 2018 avente ad oggetto: Modifica convenzione servizio di segretariato sociale già sottoscritta con IPAB “Emma e Decio Ripandelli” di Candela per il finanziamento del servizio di integrazione scolastica per l'a.s. 2018/2019. Determinazioni;

RICHIAMATO integralmente il proprio precedente atto n. 15/2019 con cui si procedeva alla modifica della modalità di gestione del servizio di integrazione scolastica per l'a.s. 2019-2020, già affidata, per l'a.s. 2018/2019, all'IPAB/ASP Ripandelli di Candela, giusta deliberazione del Coordinamento istituzionale n. 21 del 05.10.2018, emanando atto di indirizzo all'Ufficio di Piano di predisporre gli atti di gara per l'affidamento del servizio a cooperative sociali;

DATO ATTO che attualmente il servizio è affidato all'ATI Oasi Soc. Coop + Prospettive e Sviluppo Soc. Coop. E che, per effetto della chiusura delle scuole causa emergenza Covid19, sarà coperto fino alla fine dell'anno e comunque fino all'esaurimento delle ore affidate in sede di gara;

CONSIDERATO che si ritiene modificare la modalità di gestione del servizio di che trattasi e per la programmazione in corso e per quelle a venire si ritiene che l'unico soggetto che dovrà gestire il servizio de quo sia l'ASP Ripandelli di Candela con cui sottoscrivere convenzione per ciascun anno scolastico e sulla base del budget che si concretizzerà in base al quadro economico delle ore elaborato dall'Equipe del servizio in base al numero degli utenti;

DATO ATTO che occorre approvare lo schema di convenzione allegato al presente provvedimento tanto da esserne parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO altresì che, per ogni a.s., il Coordinamento sarà chiamato ad approvare il solo quadro economico del servizio, così come elaborato dall'equipe multidisciplinare del servizio;

UDITA la relazione del Presidente Cavalieri e dopo breve discussione;

VISTO il D. Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il Regolamento per il funzionamento del Coordinamento Istituzionale;

ACQUISITO il parere favorevole inserito in preambolo dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, in merito alla regolarità tecnica e contabile della proposta, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione espressa nelle forme di rito:

Presenti:	11
Aventi diritto di voto:	11
Favorevoli:	11
Contrari:	0
Astenuti:	0

DELIBERA

Per i motivi di cui in premessa e qui integralmente riportati per essere approvati:

di modificare la modalità di gestione del servizio di integrazione scolastica e stabilire che per la programmazione in corso e per quelle a venire l'unico soggetto gestore del servizio de quo è l'ASP Ripandelli di Candela;

di approvare l'allegato schema di convenzione, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che il Presidente del Coordinamento è delegato sin da ora a sottoscrivere la medesima convenzione per i diversi a.s. riferiti al servizio;

di dare atto che il Coordinamento sarà chiamato esclusivamente ad approvare il quadro economico del servizio sulla base delle ore assegnate a ciascun utente da parte dell'Equipe Multidisciplinare e che costituirà il valore contrattuale della convenzione che le parti sottoscriveranno;

di stabilire che l'Ambito rimborserà ad Asp, oltre alle ore effettive del servizio, le spese vive sostenute per le operazioni di gara, opportunamente rendicontate con allegate idonee pezze giustificative, nonché il costo di un amministrativo cat. C1 per n. 6 ore settimanali;

di assegnare al presente servizio le seguenti somme:

a) euro 234.561,96 al capitolo 1441.4

b) euro 270.812,79 al capitolo 1442.10 per un totale complessivo di euro 505.374,75;

di demandare all'Ufficio di Piano tutti gli atti che conseguono all'approvazione del presente provvedimento;

di trasmettere il presente atto ai Comuni facenti parte dell'Ambito Territoriale e di curarne la pubblicazione sul sito internet del Comune capofila e dell'Ambito Territoriale;

di rendere, con voto unanime e separato, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

L'anno Duemilaventi addì _____ del mese di _____ in Troia, sede dell'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale di Troia,

TRA

Il Comune di Troia, con sede alla Via Regina Margherita n. 80, codice fiscale 80003490713, Capofila dell'Ambito Territoriale, rappresentato dal Legale Rappresentante Sindaco del Comune Capofila, _____, di seguito nel presente atto denominato anche "Ambito";

E

l'ASP "Emma e Decio Ripandelli", con sede in Candela (Fg) alla Via Orto Pennella n. 20, codice fiscale 80001800715, rappresentato dal Presidente *pro-tempore*, nella persona del Sindaco _____, giusto decreto dell'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Puglia n. _____ del _____, di seguito nel presente atto denominato anche "ASP";

Premesso:

- che l'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007 e s.m.i., attuativo della Legge Regionale 10.07.2006 n. 19 e s.m.i. rubricata "*Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia*", testualmente recita per il Servizio per l'integrazione scolastica e sociale extrascolastica dei diversamente abili;

1. Il servizio per l'integrazione scolastica dei diversamente abili deve avere le seguenti caratteristiche:

Tipologia/ Carattere

I servizi per l'integrazione scolastica dei diversamente abili sono finalizzati a garantire il diritto allo studio dei portatori di handicap fisici, psichici e sensoriali attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche ordinarie, ivi comprese la Scuola per l'infanzia e l'Università.

Tale obiettivo è perseguito per mezzo di:

- a) Servizi atti a rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica e ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio;*
- b) Servizi per la realizzazione del tempo pieno e per l'accompagnamento e il trasporto casa-scuola;*
- c) Attribuzione di assegni di studio per limitare l'aggravio economico derivante dalla frequenza della scuola (in caso di impossibilità ad assicurare accompagnamento e trasporto);*
- d) Iniziative per la promozione culturale, l'educazione permanente e l'attività sportiva dei soggetti diversamente abili;*
- e) attività di integrazione sociale extrascolastica, per l'integrazione tra il percorso scolastico e l'ambiente di vita familiare ed extra-scolastico della persona disabile, al fine di assicurare la continuità e la efficacia del progetto educativo individualizzato;*
- f) Iniziative d'informazione nell'ambito della scuola e delle famiglie, d'intesa con gli organismi scolastici competenti, sulle cause che provocano l'handicap e disadattamento e sulle possibilità di prevenzione nel più vasto contesto dell'educazione sanitaria;*
- g) Iniziative per la qualificazione e l'aggiornamento degli operatori;*
- h) Adeguamento dell'organizzazione e del funzionamento degli asili nido alle esigenze dei bambini con handicap;*
- i) Integrazione dei bambini con handicap nelle scuole materne comunali anche con l'ausilio di educatori specializzati per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento;*

Dato atto:

che L'Ambito Territoriale di Troia intende proseguire con le attività peculiari del servizio di Integrazione scolastica per alunni diversamente abili attivate in aderenza a quanto previsto dall'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. al fine di garantire per tutti gli anni scolastici della programmazione in essere e per quella a venire di avvalersi dell'ASP per la gestione del servizio de quo sulla base dei quadri economici di volta in volta elaborati dall'Equipe multidisciplinare in base alle ore assegnate a ciascun utente e previa approvazione dal parte del Coordinamento Istituzionale.

1) Obiettivi del servizio

- Rimuovere gli ostacoli di natura fisica, psichica ed ambientale che impediscono la piena fruizione del diritto allo studio degli alunni diversamente abili;
- Realizzazione del tempo pieno;
- Integrazione degli alunni diversamente abili nelle scuole di I° e II° grado presenti nell'Ambito Territoriale, anche con l'ausilio di figure professionali specializzate per il sostegno e la sperimentazione di nuove metodologie di socializzazione e di apprendimento;
- Consentire l'educazione permanente e l'attività sportiva degli alunni diversamente abili;

2) Tipologia delle prestazioni

Sono prestazioni del servizio quelle attinenti il sostegno psico-socio-educativo e didattico in ambiente scolastico degli alunni diversamente abili che frequentano le Scuole di I° e II° grado dell'Ambito Territoriale.

Inoltre dovrà essere garantito il flusso comunicativo sui dati raccolti nell'esecuzione delle attività affidate con

riferimento a:

- analisi dei problemi e dei bisogni emersi nello svolgimento del servizio;
- monitoraggio inerente a: rapporto tra domanda e offerta, tra domanda espressa e esaustività delle risposte, grado di soddisfazione delle famiglie degli alunni diversamente abili attraverso la somministrazione di appositi questionari;

nonchè la presenza dei Componenti dell'equipe Multidisciplinare dell'ambito a tutte le riunioni dei gruppi H, e convocate dai dirigenti scolastici.

Le prestazioni previste saranno assicurate da un numero sufficiente di Educatori professionali e OSS, indicati di volta in volta nelle proposte progettuali redatte dall'equipe multidisciplinare in base alle ore assegnate a ciascun utente.

Le sedi operative del Servizio sono presso gli Istituti comprensivi afferenti l'Ambito Territoriale.

3) Destinatari

Tutti gli alunni diversamente abili che frequentano le Scuole di I° e II° grado dell'Ambito che necessitano degli interventi propri del servizio, così come da Regolamento unico di Ambito.

Rilevato:

- che la Legge 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali" individua nell'integrazione sociale e sanitaria uno strumento di *governance* locale per far fronte all'evoluzione delle esigenze delle comunità e disciplina all'art.10 le Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona (ASP) derivanti dalla trasformazione delle ex ASP;
- che, con riferimento specifico alle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (cosiddette IPAB), qualificate come enti pubblici morali deputati all'esercizio dei servizi sociali, il legislatore demandava al governo l'emanazione di un decreto legislativo recante una nuova disciplina delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) di cui alla legge 17 luglio 1890, n. 6972, e successive modificazioni;
- che il Decreto Legislativo n. 207 del 04.05.2001, rubricato *"Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328"*, ha previsto l'obbligatoria trasformazione delle IPAB in ASP – azienda per i servizi alla persona – per quelle prive delle caratteristiche indicate nel DPCM 16/02/1990 - oppure in persone giuridiche di diritto privato (associazioni o fondazioni). Con il primo modello organizzativo viene conservata la personalità giuridica di diritto pubblico, con il secondo dette istituzioni sono trasformate, invece, in soggetti di diritto privato;
- che l'art. 21 del suddetto decreto, espressamente, ha disposto che: *"A norma dell'articolo 30 della legge, alla data di entrata in vigore del presente decreto legislativo è abrogata la disciplina relativa alle IPAB prevista dalla legge 17 luglio 1890, n. 6972, e dai relativi provvedimenti di attuazione. Nel periodo transitorio previsto per il riordino delle istituzioni, ad esse seguitano ad applicarsi le disposizioni previgenti, in quanto non contrastanti con i principi della libertà dell'assistenza, con i principi della legge e con le disposizioni del presente decreto legislativo"*;
- che la legge regionale n.15/2004, così come modificata dalla legge regionale 15 maggio 2006 n. 13, ha dettato le norme per la riforma delle IPAB in conformità al decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207. In particolare, l'art. 6 comma 1 ha previsto testualmente - che: *"Le IPAB non trasformabili in aziende per insufficiente entità patrimoniale e volume di bilancio possono deliberare, nel termine di cui al comma 3 dell'articolo 2, e presentare alla Regione, nel termine di cui al comma 4 dell'articolo 2, un piano di risanamento per la ripresa dell'attività nel campo socio-assistenziale tale da consentire il mantenimento della personalità giuridica di diritto pubblico e la trasformazione in azienda"*;
- che l'art. 6, comma 4, della legge regionale n. 19/2006 e s.m.i. ha stabilito che: *"I Comuni appartenenti allo stesso ambito territoriale definiscono autonomamente le forme di gestione dei servizi previsti nel Piano sociale di zona, nel rispetto di quanto previsto all'articolo 56, e possono avvalersi anche delle aziende pubbliche di servizi alla persona di cui al d.lgs. 207/2001, aventi sede legale nel territorio dell'ambito, laddove presenti"*;
- che l'art. 20 della legge regionale Puglia n. 19/2006, così come modificato dall'art. 2, comma 2 della Legge Regionale 6.02.2013 n. 7 ha previsto che: *"Le Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza che abbiano completato il processo di trasformazione in Aziende di Servizi alla Persona (ASP) ai sensi della legge regionale 30 settembre 2004, n. 15 (Riforma delle Istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza e disciplina delle aziende pubbliche dei servizi alle persone), e successive modificazioni, partecipano, quali soggetti attivi al coordinamento istituzionale dell'Ambito Territoriale in cui ciascuna ha sede per concorrere alla programmazione del servizio integrato dei servizi sociali nei limiti dei rispettivi ambiti di attività, ed alla gestione nei limiti di quanto previsto al comma 3 dell'art. 6, all'organizzazione e alla gestione del sistema d'interventi e servizi sociali"*;
- che, in ragione e condizionatamente alla permanente qualifica di ente pubblico, le ASP possono essere destinatarie in via diretta della gestione di servizi rientranti nel suddetto Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali;

Considerato:

- che l'ASP Emma e Decio Ripandelli di Candela, domiciliata in Candela alla via Orto Pennella n. 20, avente codice fiscale 80001800715, giusto provvedimento DD della Direzione Amministrativa del Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale n. 58 del 02.08.2018 (Codice Cifra 175/Dir/2018/00058) è stata trasformata in ASP ai sensi della legge regionale 30 settembre 2014, n. 15 e, pertanto, è titolata a svolgere attività nel campo socio assistenziale, estendendo il proprio campo di azione, originariamente rivolto prevalentemente alla gestione di servizi e

strutture legate alle fasce di bisogno dei minori, in modo da poter intercettare e dare una risposta efficace ai nuovi bisogni sociali emergenti sia nella città di Candela, sia a livello di Ambito Territoriale sociale di appartenenza;

- che la scelta di affidare lo svolgimento del servizio di integrazione scolastica a codesto ente risponde all'esigenza di procedere speditamente alla realizzazione del servizio *de quo*, rimborsando all'affidatario i costi sostenuti per il personale avviato al servizio, senza alcuna applicazione di iva, senza utile alcuno (in termini di profitto);
- che l'ASP deve assicurare il predetto servizio avvalendosi di figure professionali che abbiano i requisiti minimi prescritti dal citato Regolamento Regionale n. 4/2007;
- che l'ASP dovrà operare in stretto raccordo con l'Ufficio di Piano, che impartirà apposite direttive all'ente affidatario, in modo tale da concorrere alla più agevole, efficace ed economica funzionalità del Servizio di che trattasi;
- che, per tutto quanto esposto, l'Ambito Territoriale, con propria deliberazione n. _____ del _____, dichiarata immediatamente eseguibile, ha ritenuto di doversi affidare all'ASP "Emma e Decio Ripandelli", con sede in Candela, l'organizzazione e la gestione amministrativo-contabile del Servizio di Integrazione Scolastica, pur permanendo la titolarità del Servizio in capo all'Ambito Territoriale, approvando lo schema della presente convenzione tra le parti per concorrere alla realizzazione del Servizio, da stipulare ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per la programmazione in corso e per quelle a venire;
- che l'Ambito provvederà ad accreditare il Servizio in questione presso la Regione Puglia, indicando quale soggetto gestore l'ASP di Candela;

Tutto ciò premesso, rilevato e considerato, essendo intenzione delle parti far risultare quanto sopra da convenzione formale e definitiva, si conviene e si stipula quanto appresso:

Art. 1

I summenzionati contraenti dichiarano di accettare e confermare la parte narrativa della presente convenzione.

Art. 2

Il Comune di Troia, quale Capofila dell'Ambito Territoriale, affida all'ASP "Emma e Decio Ripandelli" l'organizzazione e la gestione amministrativo-contabile del Servizio di Integrazione Scolastica ad alunni diversamente abili, per i cui contenuti specifici si rinvia alle previsioni di cui all'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4 del 18.01.2007 e s.m.i., ed all'art. 47, comma 2, della Legge Regionale n. 19/2006 e s.m.i.

Art. 3

Entrambe le parti concordano e riconoscono che la presente Convenzione è tesa a favorire la migliore funzionalità del Servizio richiamato, secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità, fermo restando il permanere della titolarità del Servizio in capo all'Ambito Territoriale.

L'ASP "Emma e Decio Ripandelli", a sua volta, è chiamata a predisporre ed attrezzare presso la propria sede la struttura per la gestione amministrativa, contabile e organizzativa del Servizio di che trattasi.

L'ASP potrà reperire il personale per il servizio di che trattasi:

- a) ricorrendo alle Agenzie per la somministrazione del Lavoro;
- b) procedendo alla stipula di contratti a tempo determinato a seguito di procedure ad evidenza pubblica;
- c) attraverso una procedura aperta di affidamento a terzi del servizio.

In questo ultimo caso, l'Ambito riconoscerà, quale unico responsabile del servizio, l'Asp Ripandelli.

Art. 4

L'ASP "Emma e Decio Ripandelli", per la realizzazione del servizio di cui alla presente convenzione, si obbliga ad impiegare professionisti con specifica esperienza e qualificazione, nel rispetto dei requisiti minimi di cui all'art. 92 del Regolamento Regionale n. 4/2007 e s.m.i. sulla base del quadro economico elaborato dall'equipe multidisciplinare in base alle ore assegnate a ciascun utente per ciascun a.s. di riferimento, fatte salve diverse e successive determinazioni che il Coordinamento vorrà adottare.

Art. 5

L'ASP "Emma e Decio Ripandelli" si obbliga ad applicare le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto "Regioni ed Autonomie Locali" in relazione ai rapporti di lavoro instaurati per l'espletamento del servizio di che trattasi, nonché a rispettare la normativa vigente in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni.

L'ASP è tenuta a mettere a disposizione dell'Ambito la documentazione relativa al rapporto di lavoro degli operatori impiegati, avendo cura, nel corso dell'espletamento del Servizio, di informarlo tempestivamente di qualsiasi variazione che dovesse intervenire.

L'Ambito si riserva il diritto di effettuare controlli al fine di verificare la regolarità delle posizioni lavorative degli addetti al Servizio. In ogni caso, il Comune di Troia, quale Capofila dell'Ambito Territoriale, è estraneo ai rapporti contrattuali ed a qualsiasi eventuale vertenza economica e/o giuridica che dovesse intercorrere tra l'ASP "Emma e Decio Ripandelli" ed il personale preposto al Servizio oggetto della presente convenzione.

L'ASP si impegna a fornire il servizio presso gli Istituti comprensivi dei Comuni afferenti l' Ambito Territoriale. L'orario di servizio è quello previsto per le attività formative scolastiche dai Dirigenti di Istituto.
Si precisa che la definizione puntuale dell'orario di servizio è di esclusiva competenza del Dirigente scolastico di riferimento.

Art. 6

Prima dell'avvio del servizio di cui alla presente Convenzione, il Responsabile dell'Ufficio di Piano, per il tramite del personale dell'Equipe di Ambito, predisporrà d'intesa con l'ASP il **piano di servizio**, nel quale confluiranno tutte le prestazioni indicate nella proposta progettuale.

L'abbinamento operatore avviato dall'ASP/utente beneficiario del servizio è di esclusiva competenza dell'Equipe di Ambito, che procederà sulla base delle necessità dell'utente e delle abilità riscontrate nel curriculum dell'operatore avviato.

All'Ambito Territoriale, tramite il personale dell'Equipe, compete l'individuazione degli obiettivi, la direzione generale del servizio, il coordinamento complessivo e la verifica circa il corretto svolgimento dello stesso ed il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

L'ASP "Emma e Decio Ripandelli" si impegna a produrre un'attenta attività di monitoraggio e rilevazione della qualità dei servizi offerti. L'esito di detta attività dovrà essere oggetto di apposito *report* da consegnarsi al Personale dell'Equipe che, esaminato il *report*, formulerà e comunicherà il giudizio sull'andamento della gestione del servizio.

Resta ferma la facoltà dell'Ambito di dare indicazioni sulle modalità, gli strumenti e gli indicatori da utilizzare nell'attività di monitoraggio.

Art. 7

La presente convenzione ha la seguente durata:

dal 07.01.2021 al 31.05.2021 e dal 01.10.2021 al 31.05.2022, e comunque fino all'esaurimento delle risorse assegnate e prorogabile per una volta per il medesimo periodo;

Art. 8

L'ambito, per la realizzazione di quanto previsto nella presente Convenzione, si impegna a rimborsare all'ASP il costo sostenuto per il personale avviato al servizio, sulla base del progetto di volta in volta elaborato dall'equipe multidisciplinare ed approvato dal Coordinamento Istituzionale, oltre alle spese vive sostenute per le operazioni di gara, opportunamente documentate e con allegate pezze giustificative, oltre al costo di un amministrativo cat. C1 a n. 06 ore settimanali.

L'Ambito provvederà ad erogare all'ASP all'apertura dell'a.s. un acconto del 30% dell'intero progetto.

La presente somma dovrà essere rendicontata al fine di procedere con i successivi acconti.

Resta chiaro che verranno rimborsate esclusivamente le ore effettivamente lavorate. Pertanto, il foglio di presenza deve recare la firma del Dirigente Scolastico o suo delegato.

In caso di assenza dell'utente dalle lezioni (es. malattia), all'operatore viene riconosciuto solo il primo giorno di assenza dell'utente (poiché recatosi a scuola non essendo a conoscenza dell'evento), mentre non gli sono riconosciuti i restanti giorni in cui non viene richiesta la prestazione e, pertanto, l'ASP è tenuto a comunicare all'operatore di non recarsi a scuola.

Ai sensi della Legge n. 136 del 13.08.2010 e s.m.i., l'ASP "Emma e Decio Ripandelli", nei rapporti con l'Ambito, si assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari con le modalità previste dall'art. 3 della medesima legge.

La presente convenzione si intende risolta di diritto nel caso in cui l'ASP non utilizzi per i propri pagamenti strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Al personale impiegato nel servizio oggetto dell'appalto si applica il CCNL Enti Locali in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono i servizi.

Si precisa che l'Ambito non procederà al rimborso qualora non vi sia l'esito positivo del DURC.

In caso di inadempienza contributiva si applicano le disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di ritardo nei pagamenti delle retribuzioni si applica la previsione del comma 6 dell'art. 30 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di cessione del credito, si rinvia alle disposizioni di cui al comma 5 dell'art. 106 del D. Lgs. n. 50/2016.

Art. 9

Per tutta la durata della convenzione:

- l'ASP "Emma e Decio Ripandelli" si impegna a nominare un referente organizzativo che collabori con l'Ambito al fine di consentire la compiuta realizzazione del Servizio oggetto della presente convenzione;
- L'ambito riconosce sin da ora il proprio referente organizzativo nella figura del personale assegnato all'Equipe di Ambito, con compiti altresì di Coordinamento e di formazione continua del personale avviato al servizio.

L'ASP si impegna, senza eccezione alcuna, a:

- a. fornire all'Ufficio di Piano, prima dell'avvio del servizio, l'elenco nominativo con le rispettive qualifiche di tutto il personale che intende impiegare nell'attività specifica, corredato dei curricula, compreso quello per le eventuali sostituzioni;

- b. dare corso immediato al servizio;
- c. dare immediatamente corso alle disposizioni impartite dal Responsabile dell'Ufficio di Piano successive a valutazioni di merito circa l'efficacia ed efficienza del servizio con riferimento ai risultati raggiunti;
- d. garantire, qualora vi siano variazioni rispetto ai nominativi presentati, la sostituzione del personale con altro di pari professionalità e qualifica (fatto salvo il rispetto di quanto previsto dalle normative vigenti in materia), provvedendo tempestivamente al relativo aggiornamento dei citati elenchi nominativi, in caso di sostituzioni definitive;
- e. garantire, in caso di eventuali assenze del singolo operatore, il corretto espletamento del servizio programmato, predisponendo immediate e idonee sostituzioni;
- f. dotare ogni operatore di una scheda, opportunamente predisposta per la rilevazione delle prestazioni effettuate e dei relativi orari, controfirmata dal personale dell'Equipe di Ambito;
- g. dotare, a proprie spese e sotto la propria responsabilità, il proprio personale di un documento di riconoscimento contenente l'indicazione del soggetto giuridico di appartenenza, le generalità e la qualifica dell'operatore (da esibire a richiesta);
- h. impiegare nella gestione del servizio personale fisicamente idoneo, di provata capacità, onestà e moralità, oltre che corrispondente alle specifiche richieste di profilo professionale;
- i. garantire l'applicazione integrale dei vigenti contratti, che disciplinano il rapporto di lavoro del personale impiegato alle proprie dipendenze, e il rispetto delle normative vigenti in materia di assicurazioni sociali e di prevenzione infortuni;
- j. fornire, preventivamente all'avvio del servizio, la documentazione relativa al rapporto di lavoro instaurato con gli operatori complessivamente impiegati, per l'espletamento dello stesso, di cui alla presente Convenzione;
- k. mantenere la riservatezza delle informazioni relative agli utenti, da qualsiasi fonte provengano, in applicazione del D. Lgs. 196/2003.

Inoltre si stabilisce che:

- l'ASP è responsabile della sicurezza e dell'incolumità del proprio personale, tenendo fin da ora sollevato l'Ufficio di Piano da ogni responsabilità e conseguenza derivante da infortuni e da responsabilità civile verso terzi determinati dalla gestione del servizio;
- l'Ambito si riserva il diritto di rifiutare l'opera di uno o più operatori per inadempienza e/o inadeguatezza ad insindacabile giudizio rilevate dal responsabile dell'Ufficio di Piano; in tal caso, l'ASP si impegna a sostituire tempestivamente l'operatore con altro in possesso dei requisiti previsti;
- nel caso in cui l'Asp non provvedesse tempestivamente alla sostituzione del personale, anche nel caso di assenza, secondo quanto sopra indicato, sarà immediatamente applicata dall'Ufficio di Piano una penale pari a € 200,00 per ogni giorno di inadempienza all'ordine di sostituzione e/o assenza dell'operatore nel caso di mancata sostituzione, penale che sarà trattenuta dal rimborso che l'Ambito deve all'ASP.

Il Personale dell'Equipe svolge funzioni di indirizzo e coordinamento tecnico e amministrativo nelle varie fasi di attuazione del servizio; effettua la verifica della corretta gestione delle attività e della rispondenza del servizio svolti dall'Aggiudicatario e si impegna a fornire all'Asp i dati e le informazioni necessarie allo svolgimento del servizio.

L'equipe ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale impegnato che non risulti idoneo a perseguire gli obiettivi e le finalità previste dai servizi affidati. La sostituzione dovrà avvenire al massimo entro 2 giorni dal ricevimento della richiesta scritta, pena l'applicazione della penale di euro 200,00.

L'Ambito si riserva la facoltà di eseguire, nel corso dello svolgimento del servizio, controlli e verifiche di qualsiasi genere, comprese quelle presso gli Istituti assicurativi, previdenziali e assistenziali, sulla regolarità di iscrizione e dei versamenti periodici relativamente ai dipendenti impiegati nel servizio.

L'Ufficio di Piano è legittimato a controllare con ogni mezzo l'espletamento del servizio senza darne comunicazione preventiva all'ASP. Inoltre, potrà organizzare in ogni momento incontri di verifica, programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione delle suddette attività.

Art. 10

L'Ambito si riserva la facoltà di dichiarare la decadenza della presente convenzione e/o la risoluzione della stessa in danno dell'ASP qualora questa si renda gravemente inadempiente agli obblighi previsti dalla presente convenzione, fatta salva ogni conseguenza in ordine al risarcimento del danno.

In particolare, saranno motivo di decadenza e/o di risoluzione *ipso iure* in danno dell'ASP:

- ✓ il verificarsi di gravi irregolarità contabili e/o amministrative nella gestione del servizio;
- ✓ l'interruzione del servizio e/o abusi e prevaricazioni nei confronti degli utenti;
- ✓ il mancato utilizzo di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di cui all'art. 8 della presente convenzione.

In tutte le ipotesi sopra elencate, l'Ambito formalizzerà apposita contestazione. Entro il termine di sette giorni dal ricevimento della stessa, l'ASP sarà tenuta a fornire eventuali controdeduzioni, in mancanza delle quali ovvero qualora siano insuscettibili di accoglimento, l'Ambito formalizzerà i provvedimenti di decadenza e/o di risoluzione in danno.

L'ASP si riserva di chiedere la risoluzione della presente convenzione in danno dell'Ambito qualora questi si renda gravemente inadempiente agli obblighi previsti dalla presente convenzione, fatta salva ogni conseguenza in ordine al risarcimento del danno dovuto.

In particolare, sarà motivo di risoluzione *ipso iure*, in danno dell'Ambito, il pagamento ritardato del corrispettivo per un periodo superiore a 60 (sessanta) giorni dalla scadenza del termine di cui all'art. 8, ferma restando la necessità di contestare per iscritto l'inadempienza e di attivare il contraddittorio nelle modalità sopra descritte

La risoluzione della presente convenzione si realizza di diritto nei seguenti casi:

- ✓ scioglimento dell'ASP da parte dell'autorità tutoria;
- ✓ cessazione dell'attività oggetto di convenzione per impossibilità sopravvenuta o per mancanza di fondi;
- ✓ qualora nel corso della gestione fossero emanate norme legislative in contrasto con la presente convenzione;
- ✓ diversa modalità di gestione del servizio approvata dal Coordinamento Istituzionale.

Se fossero emanate norme che dovessero variare i presupposti della convenzione, la stessa sarà riveduta tra le parti consensualmente

Le parti possono chiedere la risoluzione anticipata della presente convenzione, opportunamente motivata, con un termine di preavviso di almeno 60 (sessanta) giorni.

Art. 12

I servizi erogati a seguito della presente convenzione non sono assoggettati a imposte sul reddito ai sensi dell'art. 74, commi 1 e 2 del D.P.R. n. 917/86, né ad IVA ai sensi dell'art. 4, comma 4, D.P.R. 633/72.

Art. 13

La presente convenzione sarà registrata solo in caso d'uso. In tal caso, la convenzione sarà registrata a tassa fissa, ai sensi dell'art. 5 del T.U. approvato con D.P.R. 26.4.1986 n. 131 ed i relativi costi saranno integralmente a carico del soggetto richiedente.

Art. 14

Il Presidente dell'ASP "Emma e Decio Ripandelli" autorizza il Comune di Candela al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o Enti ai fini dell'espletamento del Servizio nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. Lgs. n. 196/2003.

Il Responsabile dell'Ufficio di Piano autorizza il Presidente dell'ASP "Emma e Decio Ripandelli" al trattamento dei propri dati personali e alla loro trasmissione ad altri soggetti o Enti ai fini dell'espletamento del Servizio nel rispetto degli obblighi di sicurezza e riservatezza previsti dal D. Lgs. n. 196/2003.

Art. 15

Le parti definiranno bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere in ordine all'interpretazione ed attuazione dalla presente convenzione.

In caso di mancata composizione amichevole, la controversia sarà devoluta alla competenza giurisdizionale esclusiva del foro di Foggia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per l'Ambito Territoriale di Troia
Il Presidente del Coordinamento

Per l'ASP Emma e Decio Ripandelli
Il Presidente pro – tempore

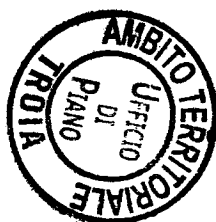
Ambito Territoriale di Troia

Deliberazione del Coordinamento Istituzionale

Verbale n. 13 del 21 Luglio 2020

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Segretario Verbalizzante
dott.ssa Antonella Tortorella**

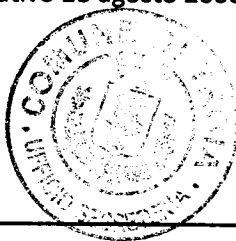


**Il Presidente
Avv. Leonardo Cavalleri**

Certificato di Pubblicazione

Il presente atto deliberativo viene pubblicato all'Albo Pretorio e vi resterà per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

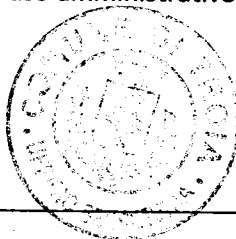
28 LUG. 2020



**IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**

Dichiarazione di conformità

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

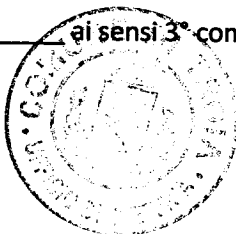


**IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**

Dichiarazione di esecutività

☒ La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000).

___ Esecutiva il giorno ___ ai sensi 3° comma dell'art. 134 D.Lgs n. 267/2000.



**IL Segretario Generale
Dott.ssa Maria Cesira Anna CELESTE**